



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 517 del 22/05/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 441 del 27/05/2020

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. **13/2020** a favore della Ditta **BARTOLONE FILIPPO** per lo scarico in pubblica fognatura dei reflui costituiti dalle acque di dilavamento dei piazzali e dalle acque meteoriche di prima pioggia derivanti dall'area dove insiste l'attività di distribuzione carburante Q8 (PV 9303) sito in SS. 114 Km 13.376 Vill. Briga Marina del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;

VISTA l'istanza, trasmessa tramite il SUAP del Comune di Messina, in delega alla CCIAA di Messina, con la nota prot. n° 7614 del 27.04.2020 assunta in pari data al prot. gen. di questo Ente al n° 11156/20, da parte della Ditta **Bartolone Filippo** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico in pubblica fognatura dei reflui costituiti dalle acque di dilavamento dei piazzali e dalle acque meteoriche di prima pioggia derivanti dall'attività di distribuzione carburante Q8 (PV 9303) sito in SS. 114 Km 13.376 vill. Briga Marina del Comune di

- Messina.
- VISTA** l'Autorizzazione n° 1/S/2017 prot. N° 2733 del 07.02.2017 con prescrizioni, allegata all'istanza AUA, rilasciata dall'AMAM allo scarico nella rete comunale acque nere delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale, dopo trattamento. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);
- VISTA** l'Autorizzazione n° 16/S/2017 prot. n° 25948/16 del 12.01.2017 con prescrizioni, allegata all'istanza AUA, rilasciata dall'AMAM allo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui provenienti dai servizi igienici;
- VISTE** le analisi delle acque meteoriche prelevate a valle del disoleatore effettuate in data 27.02.2020, allegate all'istanza, dalle quali si rileva che vengono rispettati i limiti previsti dalla tabella 3 Parte III Allegato 5 del D.lgs. 152/06, prima della loro immissione in pubblica fognatura;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 11377/20 del 29.04.2020, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata e in modalità asincrona della Conferenza dei Servizi, si sarebbe proceduto all'adozione dell'AUA, dopo aver acquisito il parere di merito da parte dell'AMAM attestante la regolarità dello scarico;
- VISTO** il N.O., a condizione, allo scarico in rete fognaria acque nere delle acque di dilavamento del piazzale rilasciato dall'AMAM, con nota assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 11401/20 del 30.04.2020, che si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 2);
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta **BARTOLONE FILIPPO** ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii. per lo scarico in pubblica fognatura dei reflui costituiti dalle acque di dilavamento dei piazzali e dalle acque meteoriche di prima pioggia derivanti dall'attività di distribuzione carburante Q8 (PV 9303) sito in SS. 114 Km 13.376 vill. Briga Marina del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Art. 1) il Gestore dovrà attenersi a tutte le prescrizioni e condizioni riportate negli atti di autorizzazione e N.O. rilasciati dall'AMAM.

Art. 2) gli scarichi dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura, con divieto della diluizione dello scarico.

Art. 3) Il Gestore inoltre dovrà:

- a) controllare l'efficienza dell'impianto di trattamento acque di dilavamento e di prima pioggia e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico fino al ripristino della normalità;
- b) provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento e di prima pioggia, conferendo gli oli, i grassi ed i fanghi asportati a ditte autorizzate, così come previsto dalla normativa vigente;
- c) separare i reflui provenienti dai servizi igienici da quelli provenienti dall'impianto di trattamento delle acque di dilavamento, prevedendo pozzetti di ispezione e campionamento separati;
- d) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- e) effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza della normativa vigente;
- f) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi per porre rimedio.

Art. 4) La Ditta dovrà comunicare a questa Direzione, all'ARPA ST di Messina e all'AMAM eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 7) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 8) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA ST di Messina e all'AMAM dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 9) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto di distribuzione carburante Q8 (PV 9303) sito in SS. 114 Km 13.376 vill. Briga Marina del Comune di Messina.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 22.05.2020

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)